

REGOLAMENTO PER L'USO DEL TERRENO DELL'ASSOCIAZIONE

B.-P. PARK

IN LOCALITA' "L'AIOLA" A BASSANO ROMANO VT

“La legge scout è la legge di questo terreno, il cui scopo è di permettere alle guide e agli scout di apprezzare al meglio un ambiente naturale che Dio ci ha donato e di utilizzarlo quale palestra per essere più in gamba”

TITOLO I - SCOPO

1. Il terreno è stato acquistato dall'associazione per consentirne l'uso alle squadriglie, alle unità, ai gruppi e alle comunità di guide, scout, capi e adulti scout.

TITOLO II - AMMINISTRAZIONE

ORGANI SOCIALI

2. Il terreno viene amministrato dal Comitato Direttivo dell'Associazione "B.-P. Park" (di seguito denominato "CD"). I soci e coloro che frequentano il terreno si dovranno attenere strettamente alle indicazioni che saranno espresse dal CD.

CUSTODIA

3. Il CD potrà designare e revocare il/i custode/i del terreno, che sarà/nno presente/i in loco almeno ogni fine settimana dell'anno, per permettere l'accesso e l'uscita ai frequentatori del terreno, che hanno previsto di fare attività ai sensi del punto 12, nonché per verificare il buon uso di tutto il terreno e quant'altro gli verrà dal Presidente affidato).

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

4. L'Associazione e i suoi soci non sono responsabili civilmente né, ovviamente, penalmente dei comportamenti delle persone presenti sul terreno.

ARBITRATO TRA SOCI

5. Per qualsiasi disaccordo tra i soci sarà obbligatorio un arbitrato a cura di un collegio di tre persone nominato "ad hoc" (una per ognuna delle due parti in disaccordo e una, in qualità di Presidente del collegio, a maggioranza da parte del CD).

6. I membri del collegio dovranno essere soci censiti nell'AGESCI o nel MASCI e potranno anche essere nominati tra coloro che siano soci (ordinari, sostenitori o amici) dell'associazione "B.-P. Park", con la sola ovvia esclusione di coloro che siano le parti in disaccordo.

CESSIONE DELLE QUOTE SOCIALI

7. Qualora uno dei soci di cui al punto 11.1 volesse cedere la propria quota, i soci di cui al punto 11.2 e, in via subordinata, i soci di cui al punto 11.1 avranno un diritto di prelazione, secondo l'ordine di data della presentazione dell'offerta. Le cessioni di quote d'uso di cui al punto 11.2 - nonché eventuali quote disponibili di cui al punto 11.1 - saranno prioritariamente offerte ai Gruppi AGESCI e al MASCI. Ciò nell'arco di sei mesi, a cura del CD, cui le domande vanno rivolte, a pena di nullità, da parte degli eventuali interessati. Il CD determina il valore delle quote di cui ai punti 11.1 e 11.2, entro il 31.12 di ogni anno, a valere per l'anno di calendario successivo.

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

8. Ogni definitiva modifica al presente regolamento sarà di competenza dell'assemblea dei soci dell'associazione. Il CD può emanare temporaneamente nuove norme o modifiche di norme del presente regolamento che resteranno in vigore fino alla prima assemblea dei soci per la approvazione definitiva. Il CD può emanare tutte le norme che servano ad attuare il presente regolamento, che non siano in contrasto con lo stesso.

TITOLO III - UTILIZZO E GESTIONE

DENOMINAZIONE GENERALE E DI SINGOLE AREE

9. Nei documenti e nei cartelli il terreno di cui al presente regolamento assume la seguente denominazione: "B.-P. Park - l'area verde scout di Bassano Romano VT". I soci assegnatari di cui al punto 11.1 hanno la facoltà di dare ulteriori denominazioni alle aree interne a loro assegnate, nel rispetto di quanto previsto dal punto 14.

DESTINAZIONE

10. Il terreno nella sua interezza ha come destinazione l'uso per attività scout (campi scuola per Capi, A.E., Rovers e Scolte; raduni per Capi, A.E., Rovers e Scolte, Esploratori e Guide, Lupetti e Lupette o Coccinelle; manifestazioni scout "una tantum"; attività delle unità scout e delle comunità di adulti scout; simili). Ogni variazione di destinazione permanente, in particolare delle "zone di rispetto" antincendio, sia pure relativa a parte del

terreno o di un singolo ettaro potrà essere adottata unicamente su accordo unanime del CD; ogni variazione di destinazione temporanea sarà adottata a maggioranza assoluta dei componenti il CD.

UTILIZZAZIONE

11.L'utilizzazione del terreno avverrà unicamente come segue:

11.1.I soci dell'associazione che hanno contribuito per l'acquisto di almeno un ettaro di terreno hanno diritto all'uso in esclusiva (unicamente da parte delle unità scout del gruppo Agesci del socio o delle comunità Masci del socio e con le limitazioni, anche temporanee, previste dal presente regolamento, nonché dalla Legge o da casi di forza maggiore) dell'ettaro (o più) loro assegnato, come risulta sulla planimetria allegata, oltre all'uso delle parti comuni;

11.2.I gruppi Agesci o le comunità MASCI dei soci che hanno contribuito per l'acquisto di meno di un ettaro hanno diritto (unicamente per ogni unità dei Gruppi AGESCI o per ogni comunità MASCI di riferimento dei soci) di usare le parti comuni; l'uso delle parti comuni è regolamentato in particolare dal punto 12.

11.3.Gli assegnatari di ettari in uso potranno utilizzare tali ettari con esclusione dei periodi riservati a:

11.3.1.campi regionali, interregionali, nazionali o internazionali;

11.3.2.tre fine settimana all'anno, a disposizione dello scautismo laziale.

Il CD dell'associazione B.-P. Park è tenuto a darne comunicazione in proposito agli assegnatari interessati almeno tre mesi prima di tali avvenimenti.

MODALITA' DI ACCESSO

12.Le unità scout, di cui al punto 11.1 e 11.2, non potranno accedere al terreno se non previo preavviso di 48 ore, dal loro arrivo, al Presidente del CD o a chi sia stato da questi delegato a tale servizio. L'accesso sarà permesso, salvo quanto eventualmente deliberato dal CD a maggioranza assoluta o salvo impedimenti dovuti a casi di forza maggiore. Per i campi estivi, i gruppi AGESCI e le comunità MASCI assegnatari di ettari si prenoteranno entro il 15 febbraio di ogni anno, salvo casi di forza maggiore da valutare insieme al CD.

FRUTTI, PROVENTI E VARIAZIONE DI DESTINAZIONE

13.Tutti i frutti del terreno ed eventuali elargizioni o proventi economici a favore dell'associazione saranno utilizzati per il mantenimento e il miglioramento del fondo comune. Non è consentita la variazione della destinazione d'uso anche della parte di quota assegnata (prato, bosco, ruscello, eccetera) se non con eventuale approvazione unanime del CD.

INSTALLAZIONI, RECINZIONI, ACCESSI E FUOCHI

14. Non possono essere installate recinzioni all'interno del terreno. Tutte le unità dei Gruppi dei soci che accedono al terreno possono usare le parti comuni nel rispetto reciproco nonché accedere anche alle zone assegnate, di cui al punto 11.1, purché si eviti disturbo alle unità dei soci assegnatari e non si danneggino oggetti e/o attrezzature. Nelle parti comuni i fuochi si potranno accendere solo negli spazi appositamente predisposti dal CD. È obbligo di tutti i frequentatori di accendere e spegnere i fuochi nel rispetto delle norme di sicurezza; gli assegnatari, inoltre e sempre nel rispetto di dette norme, dovranno anche individuare e predisporre nei loro ettari gli spazi per i fuochi.

SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE NATURALE

15. Ferma restando la libertà di sistemazione (nel rispetto reciproco, nonché della destinazione prevista per il terreno e delle norme di Legge) delle zone assegnate in uso, è impegno d'onore delle parti valorizzare la fauna e la flora locale, nel rispetto del biotopo, favorendone, per quanto possibile, uno sviluppo sempre maggiore.

SPESE, ASSICURAZIONE, UTENZE, SERVIZI, PULIZIE E COSTRUZIONI

16. Le spese comuni, in proporzione alle quote di terreno assegnate ai soci, riguarderanno, salvo diversa unanime decisione del CD, la cartellonistica "generale" interna ed esterna al terreno, il "percorso sportivo", il parcheggio per autovetture, motoveicoli, ciclomotori e bici con relativa zona sosta per roulotte e camper, l'assicurazione RC del terreno, le opere antincendio, nonché l'eventuale adduzione e consumo di energia elettrica e di linee telefoniche. La costruzione e gestione di immobili e pertinenze oltreché di complessi igienici nonché delle aree da adibire al fuoco, saranno curate dai soci dell'associazione conformemente ai progetti che gli stessi soci provvederanno a far autorizzare dal CD. La costruzione e la gestione dei servizi igienici di uso comune saranno a carico delle spese comuni dell'associazione; la pulizia di tali servizi sarà a cura del custode o di chi per lui.

TITOLO IV - NORME GENERALI DI CAMPO

SILENZIO NOTTURNO

17. Di norma sul terreno dalle ore 23.00 alle ore 7.00 deve essere osservato il "silenzio", salvo deroga per attività educative nell'arco di tale orario da concordare con il CD o chi da questo delegato allo scopo.

IMMONDIZIE

18. Di norma, le immondizie vanno raccolte e smaltite a cura dei frequentatori del terreno. Eventuali contenitori messi a disposizione dal CD hanno l'unica funzione di deposito temporaneo e pertanto vanno svuotati ogni sera e le relative immondizie depositate nei cassonetti del servizio di nettezza urbana esterni al terreno. Durante i campi estivi verranno comunicate ai campeggiatori dal CD, o da chi da questo delegato allo scopo, eventuali variazioni e/o integrazioni alla norma.

ACQUA E IGIENE

19.L'acqua non va sprecata. Per i bisogni fisiologici devono essere esclusivamente utilizzati i servizi messi a disposizione, lasciandoli puliti al meglio. Devono essere utilizzati solo saponi e detersivi biodegradabili. Non sono consentite derivazioni d'acqua.

COSTRUZIONI

20.Oltre a quanto previsto ai punti 14, 15 e 16, le costruzioni temporanee per i campi estivi devono essere smontate a fine campo e il materiale non può essere lasciato sul campo, salvo diverso accordo con il CD o con chi da questo delegato allo scopo.

ALBERI E TERRENO

21.Rami vivi, cortecce e, a maggior ragione, alberi interi non possono essere tagliati, intaccati o deturpati. Non possono essere fatte buche nel terreno. Eventuali esigenze particolari dovranno essere comunicate al CD o a chi da esso delegato allo scopo, per eventuali eccezionali autorizzazioni preventive.

ABBIGLIAMENTO

22.L'abbigliamento sarà consono allo stile scout, conseguentemente, anche quando la temperatura lo consentirebbe, non è permesso circolare per il terreno in costume da bagno o a petto nudo.

TRASPORTI

23.I bus si devono arrestare a circa 500 metri prima del terreno (all'altezza del grande casale proseguiranno diritti per parcheggiare o manovrare e non gireranno a destra verso il terreno). Le autovetture non possono circolare sul terreno, salvo casi particolari da concordare preventivamente con il CD o con chi da esso delegato allo scopo o per motivi di emergenza.

ANIMALI

24.Cani o altri animali domestici possono essere ammessi solo se al guinzaglio e comunque nel rispetto delle norme vigenti per i luoghi aperti al pubblico.